Un morto, due feriti e panico fra la popolazione di Drosi in Calabria

ESPLOSIONE DEVASTA MEZZO PAESE

Vendetta di banditi o disgrazia?

Lo scoppio in una casa attigua a quella d'un parente di Nico Maisano il fuorilegge ucciso due anni fa a colpi di lupara — Ventidue case sgomberate — La gente fuggita in piena notte — Un muro ha travolto un anziano netturbino — Le ipotesi sul pauroso episodio — Ancora al lavoro per lo sgombero delle macerie

Dal nostro inviato

RIZZICONI (Reggio Calabria), 27

Un tremento boato, poco dopo l'una di questa notte, ha squarciato il silenzio fra le pic cole e povere case di Drosi, una frazione del comune di Rizziconi, nel cuore della Piana di Gioiatauro, nota negli anni passati per essere stata teatro di una delle più feroci faide che la cronaca ricordi quella tra le famiglie Maisano e Stillitano In un attimo mezzo paese è andato distrutto l esplosione che ha frantumato i muri in calce e terra di diverse abitazioni causando la morte di una persona e il ferimento di altre due di cui una in modo assai grave apre forse un altro capitolo di questa sanguinosa guerra tra due clan Carabinieri e polizia comunque si muovono in mille difficoltà fino a questa sera non si è riusciti a stabilire con certezza quante esplosioni ci siano state di che natura fossero e ammesso che si tratti di un attentato a chi esso fosse effettivamente diretto

Di certo si sa che è saltata per aria un abitazione vuota attigua ad altre due rispettivamente di proprietà del fratello del bandito Domenico Maisano trovato ucciso come si ricordera alcuni anni addietro in una trazzera dopo anni di latitanza e di una nipote di quest ultimo Lo scoppio non solo ha danneggiato entrambe le abitazioni causando il ferimento come si è detto del fratello del bandito Antonino Maisano di 74 anni ora ricoverato al l ospedale

Subito dopo l esplosione è divampato anche un incendio che è stato spento qualche ora dopo dai vigili del fuoco di Polistena e da alcuni volontari Nel raggio di cento metri tutte le case (ventidue per l esattezza) sono rendute in modo tale da essere dichiarate inagibili Quindici famiglie sono senza tetto E i danni non sono maggiori solo perchè il paese in pratica è quasi spopolato Paese di emigranti

Qualche attimo dopo lo scoppio le case si sono svuotate e la gente ha incominciato a cercare riparo pensando al terremoto I meno distanti dalle abitazioni dove era avvenuto lo scoppio si sono avvicinati non accorgendosi che stava per crollare un muro che ha causato appunto la morte del quarantacinquenne Diego Taverniti, fratello del proprietario dell abitazione dove sarebbe avvenuta l esplosione In quello stesso crollo è rimasto ferito anche il cinquantunenne Francesco Versace ora ricoverato con prognosi riservata

Questa sera tuttavia si avanza anche l ipotesi che la causa dello scoppio possa essere accidentale una bombola di gas saltata in aria per un corto circuito nell abitazione dei Taverniti che comunque risulta non abitata da più tempo E un ipotesi che al pari dell altra quella cioè dell attentato dinamitardo sarà vagliata nelle prossime ore dalla magistratura giacchè fra l altro il Procuratore della Repubblica di Palmi ha disposto che siano rimosse al più presto tutte le macerie per cercare tracce utili allo svolgimento dell inchiesta

In quanto al numero delle esplosioni c è chi sostiene di che che esse siano state due e questo ovviamente contrasterebbe con l ipotesi dello scoppio della bombola di gas

L inchiesta di per sé difficile data l enorme mole di macerie che ricopre ancora quelli che sono certamente gli indizi indispensabili per stabilire la natura dell esplosione qui si complica enormemente il fatto che ad essere colpite siano state due famiglie del clan Maisano (il morto e l altro ferito in caso di attentato vi sarebbero rimasti coinvolti ovviamente per caso) toglie il respiro a più di uno

Per anni Drosi era considerata la tana della belva e qui c erano più carabinieri e poliziotti che abitanti Su alcuni degli enormi alberi di olivo che sovrastano le abitazioni di questa frazione che si snodano lungo una sola strada erano state issate delle enormi fotoelettriche che dovevano servire a illuminare tutti gli angoli i posti e a sbarrare la strada al bandito che era solito scendere di notte in paese e sparare all impazzata contro le abitazioni dei propri nemici Poi tutto era finito un pomeriggio dell autunno di due anni fa quando il corpo di Domenico Maisano venne ritrovato crivellato di colpi

Il bilancio della faida era assai pesante sette morti e numerosi feriti Alcuni mesi addietro si è svolto a Palmi un processo a carico degli uccisori del bandito e la condanna ai loro danni è stata assai mite ci voleva anche questo per seppellire per sempre la «belva»

La faida aveva preso le mosse col ferimento (da parte di uno degli Stillitano) di Martino Seva studente nipote del bracciante Domenico Maisano Gli Stillitano erano considerati a quel tempo i capi della mafia di Drosi e sparando al giovane che poi tra l altro era loro parente avevano inteso così lavare l onta del disonore per una insignificante offesa subita Martino Seva rimaneva paralizzato

Da quel momento fra le due famiglie non vi è stata più tregua le sparatorie si sono susseguite snodandosi per anni Due anni fa sembrava tutto finito con la morte di Domenico Ma lo scoppio di ieri notte ha fatto subito pensare che si segnasse l inizio come dicevamo di un nuovo capitolo di questa tragedia

Franco Martelli

Ladri in una chiesa a Napoli

Rubano un ignoto lasciando Tiziano e il Caravaggio

NAPOLI 27

Anche se le opere più importanti si sono salvate l incursione ladresca nella chiesa annesso al barocca di San Domenico Maggiore è allarmante proprio per questo perchè dimostra la facilità d un furto in una chiesa letteralmente zeppa di capolavori

I ladri si sono accontentati di una Madonna del 600 comunque di pregevole fattura tanto che era custodita dietro una teca di cristallo forse sono stati interrotti nel loro lavoro forse eseguivano solo una «prova generale» prima di attaccare i grossi nomi, forse sono dei dilettanti inesperti Fatto sta che il furto è stato possibile prima che la chiesa che si erige in pieno centro storico a due passi dalla famosa Spaccanapoli fosse chiusa nella serata di domenica scorsa

Il dipinto era conservato nella cripta del tempio nelle cui cappelle figurano come abbiamo detto una magnifica Annunciazione del Tiziano altre opere del Caravaggio e anche sculture di notevole importanza artistica

Un altro campanello d allarme mentre a onor del vero vengono effettuati pure da agenti e carabinieri importanti recuperi La sfida dei ladri è quindi tuttora lanciata Intanto faticosamente vanno avanti le proposte di provvedimenti per la salvaguardia del patrimonio artistico Su una di esse vale la pena di spendere due parole è quella di iniziativa governativa secondo la quale fra l altro nella famosa catalogazione del nostro patrimonio artistico dovrebbero essere utilizzati studenti mediante il sistema delle borse di studio che «permettano — dice una agenzia governativa — l utilizzazione di elementi già introdotti» A parte l insufficienza di fondi a parte la possibile «carta bianca» che in questo modo si darebbe ai baroni universitari di utilizzare elementi a loro legati, c è in questa proposta la confessione più patente dell assoluta carenza di personale qualificato per un lavoro così delicato quale quello della ricerca primaria per un catalogo (fotografico e no) che una volta compilato evidentemente farà testo

---

6 morti e 500 congelati

Bufera di neve su 30.000 gitanti in alta montagna

CITTA DEL MESSICO 27

Una incredibile tragedia di massa si è verificata tra sabato e domenica ad alta quota sulle pendici del vulcano Popocatepl sei persone sono morte e più di 500 sono state colpite da congelamento agli arti dopo essersi state bloccate da una bufera di vento e neve per una intera notte

Trentamila persone tra cui il presidente messicano Luis Echevarria erano salite sabato al Passo Corte a 4 000 metri di altitudine per prender parte alle celebrazioni in onore di Vincenzo Guerriero il presidente del Messico che comandò la rivolta per l indipendenza contro gli occupanti spagnoli A bordo di torpedoni auto private e anche a piedi l enorme folla era convenuta sul passo nella speranza di trascorrervi una buona fine settimana

Improvvisamente come hanno raccontato i primi testimoni postisi in salvo — il cielo si è fatto cupo e nuvoloso e si è alzato un vento fortissimo In poche ore si è scatenata una bufera di neve e grandine che ha bloccato con un mare di fango l unica strada che portava a valle rendendola inaccessibile agli automezzi

Subito si organizzavano da valle i soccorsi per aiutare le migliaia di persone bloccate nel passo a una temperatura che era scesa di notte a venti gradi sotto zero Lo stesso presidente Echevarria riuscito a scendere a valle con la sua scorta ha personalmente organizzato le colonne dei soccorritori con reparti dell esercito volontari civili squadre della Croce Rossa e dei vigili del fuoco

Migliaia di persone uomini donne e bambini — sono stati così riportati a valle su barelle o a braccia L opera di soccorso era resa addirittura disperata dalla marea di fango dalla violenza della pioggia che continuava a cadere dopo la nevicata e dalla temperatura gelida I colpiti da congelamento venivano curati in un centro medico istituito dal servizio sanitario delle forze armate poi trasportati negli ospedali più vicini

---

Nei primi 6 mesi 4.732 sentenze

Divorzio: accolte solo 10 richieste su cento

Nei primi sei mesi di quest anno sono state pronunciate 4 mila 732 sentenze di divorzio 482 sono le sentenze di scioglimento del matrimonio e 4 mila 250 quelle di cessazione degli effetti civili Il primo dato si riferisce ai matrimoni civili e il secondo ai matrimoni concordatari Sempre nei primi sei mesi di quest anno secondo i dati forniti dall istituto di statistica sono stati presentati in tribunale 40 mila 382 procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio Sempre secondo l Istat per quanto riguarda la separazione personale dei coniugi le domande presentate nel semestre gennaio giugno 71 hanno registrato un aumento del 18 per cento rispetto al corrispondente periodo dell anno scorso (11 mila 172 contro 9 mila 405) Quelle conclusesi in un modo o nell altro hanno fatto registrare un incremento dell 11 2 per cento (9 mila 181 contro 8 mila 258) e nell ambito di queste ultime le domande abbandonate e conciliate e quelle accolte ed omologate hanno presentato rispettivamente un aumento del 17 6 e del 16 6 per cento

Da questi dati si deduce che solo il dieci per cento delle domande di divorzio trovano come media risposta

---

A chi serve la pornografia

Il «movimento per la liberazione della donna» ha organizzato, a Londra, una marcia di protesta nel quadro del «Festival anti porno» che si è svolto a Trafalgar Square L'obiettivo contro cui puntava la feroce satira delle manifestanti durante la sfilata per le vie di Londra era la pornografia, intesa come strumento di repressione e di subordinazione della donna ad una società basata sullo sfruttamento e sul profitto Efficaci allegorie (come si vede nella foto le donne sono incatenate, e le catene tenute da due grandi mani che rappresentano «la chiesa» e «il capitale») hanno reso chiari questi concetti

---

Dramma, dopo tre giorni di pioggia continua, per l'intera zona del Sarrabus

Villaggi isolati e crolli in Sardegna

Centinaia di famiglie sfollate dai centri di Muravera, San Vito, Villaputzu - Una notte sui tetti ad attendere soccorsi - La regione colpita già venti anni fa dall'alluvione non era stata ancora risanata - Proteste in piazza - Una delegazione del PCI nei centri disastrati - La calamità aggravata dagli incendi estivi - Cagliari è allagata

Dal nostro corrispondente

CAGLIARI 27

Puntualmente così come si verifica il caos delle navi in agosto in settembre scoppiano a Cagliari le lognature e l intera città resta allagata mentre in provincia i danni causati dal maltempo case crollate frane straripamento dei fiumi colture distrutte si contano per centinaia e centinaia di milioni

I disastri provocati dall ultima alluvione appaiono maggiormente rilevanti nella zona del Sarrabus campagne e centri abitati sono letteralmente devastati dalla pioggia che continua a cadere ininterrottamente da ormai tre giorni Il quadro è impressionante gli abitanti della borgata di San Priamo che hanno trascorso sui tetti una notte di terrore solo stamane sono stati evacuati grazie al l intervento dei vigili del fuoco e dei reparti dell esercito centinaia di abitazioni a Muravera San Vito e Villaputzu sono crollate o gravemente lesionate e le famiglie hanno dovuto abbandonarle Castiadas una frazione abitata da coloni del ente di sviluppo è tuttora completamente isolata decine di bambini e contadini bloccati nelle case sparse vengono salvati da elicotteri e mezzi anfibi la strada statale 125 è interrotta dalle frane cadute in diversi punti ponti grandi e piccoli sono crollati

Il prefetto di Cagliari ha ammesso che nel Sarrabus esiste veramente una situazione di grave emergenza Sul posto sono stati inviati automezzi militari carichi di tende letti materassi vestiario e generi alimentari per i primi soccorsi alle centinaia di famiglie sinistrate

Nel pomeriggio una delegazione del PCI composta dai consiglieri regionali Raggio Mistroni Melis e Usai ha raggiunto i tre comuni del Sarrabus tra molte difficoltà e attraverso un lungo giro per compiere dei sopralluoghi parlare con i sindaci ed i lavoratori predisporre i primi interventi con le stesse popolazioni (che sono scese in piazza spontaneamente dando luogo a massicce manifestazioni di protesta)

Non è la prima volta che i paesi del Sarrabus rimangono gravemente colpiti dalle alluvioni Nel 1960 ci fu una tragedia analoga ed ancora oggi se ne vedono le tracce il governo centrale e la giunta regionale hanno sempre eluso e addirittura respinto le richieste puntualmente elaborate in pubbliche assemblee relative alla ricostruzione degli abitati ed alla rinascita dell intero territorio In Sardegna la politica di spopolamento della montagna e la alterazione l audolenta del paesaggio hanno creato una situazione la cui drammaticità assume spaventose proporzioni non appena cominciano a cadere le acque d autunno I fiumi non trovano nel loro cammino delle difese naturali debordano e invadono rapidamente i terreni circostanti Nessun provvedimento per la difesa della terra è stato posto in questi anni dopo che gli incendi si sono ripetuti a catena

Gli incendi che durante la estate appena trascorsa hanno devastato la Sardegna sono serviti a indebolire ancora di più le difese naturali togliendo all acqua gli ostacoli costituiti dagli alberi E possibile che si sia giunti a questo punto? Si domandano gli abitanti Una catastrofe del genere l avevano prevista da anni Perché gli amministratori regionali e i responsabili del governo centrale se ne sono infischiati? Adesso vediamo uomini e bestie rastrellati casa per casa caricati sugli automezzi militari per essere «portati al sicuro»

Oltre che in provincia anche a Cagliari sono bastate alcune ore di pioggia per bloccare l intera vita del capoluogo Le fogne completamente intasate sono scoppiate soprattutto nei quartieri popolari e nelle frazioni Dopo appena venti minuti di pioggia a partire dai quartieri alti si sono rovesciati sulle strade autentici torrenti Il bilancio Decine di negozi allagati case sette crollate altri edifici pericolanti con i tetti che cedono *Le strade del centro cittadino* sono diventate dei veri e propri fiumi dei pantani

A subire i maggiori disagi oggi sono le famiglie operaie molte delle quali — ironia della sorte — sono state sfrattate perché le loro case vengono ritenute dal genio civile «pericolanti» ma non sanno dove andare Il comune democristiano abitazioni «libere» non ne possiede

Giuseppe Podda

Piogge di maltempo provenienti dall Atlantico durante la loro marcia di spostamento da ovest verso est, interessano marginalmente l arco alpino e le regioni settentrionali dove durante il corso della giornata si verificherà un graduale aumento della nuvolosità

Nello stesso tempo una modesta zona di instabilità in atto sul Mediterraneo occidentale interessa in particolare le isole e la fascia tirrenica con attività nuvolosa irregolare ma a tratti persistente e accompagnata da precipitazioni isolate Sulle rimanenti regioni della penisola il tempo si manterrà ancora buono

Ed ecco le temperature minime e massime registrate nei m Italia Bolzano 15-23 Verona 13 25 Trieste 16-22 Venezia 13 26 Milano 12 23 Torino 14 26 Genova 17 21 Bologna 13 24 Firenze 12 24 Pisa 17 Ancona 16 21 Perugia 11 24 Pescara 13-21 L Aquila 11 19 Roma Nord 15 25 Roma Fiumicino 18-24 Campobasso 11 21 Bari 14-22 Napoli 16 25 Potenza 12-19 S M di Leuca 16-23 Catanzaro 13 23 Reggio Calabria 18 Messina 22 24 Palermo 22-24 Catania 21-26 Alghero 19-21 Cagliari 20-21

Il pappagallo alla marijuana

Sta ringraziando il suo pappagallo, la signora Marta Giselli, di 48 anni (nella foto) E' appena uscita dall'aula del tribunale di Lione, dove è stata processata perchè la polizia, nel suo giardino, aveva trovato ben 355 piantine dell erba da cui si estrae la marijuana La signora Giselli, però, è riuscita a convincere i giudici che quelle piantine «alla droga» servivano unicamente come cibo per il suo pappagallo, anzi, ha detto ai giudici, si tratta proprio del tipo d'erba consigliato per i pappagalli

---

Arrestato in un albergo di Salerno

In galera (estorsione) il «marchesino» Gerini

Ha costretto il marito di una cantante a firmargli un assegno per 700.000 lire - Una banda di «guappi» con la pistola in tasca

Dalla nostra redazione

NAPOLI 27

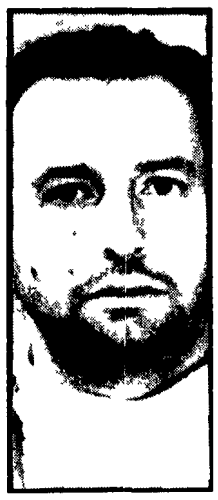
Il *marchese Antonio Gerini* 37 anni agente teatrale rampollo della nota famiglia romana è finito nel carcere di Poggioreale Per il momento è in stato di «fermo» ma non è improbabile che nella giornata di domani venga dichiarato in arresto E accusato infatti di estorsione aggravata reato per il quale è obbligatorio l mandato di cattura

I fatti che hanno avuto questa indecorosa fine per un «nobile» sono iniziati a Ciciano un paese dell entroterra napoletano dove domenica sera si è esibita durante lo spettacolo musicale per la festa patronale — la cantante Lara Saint Paul Suo marito il discografico Cariaggi poco prima che la moglie calcasse le tavole dell improvvisato palcoscenico napoletano è stato avvicinato da un gruppo di quattro persone che parlando si sono sbottonate la giacca lasciando intravedere pistole nella cintola

«Siamo persone del marchese Gerini — ha detto uno di loro che aveva l aria del capo «guappo» identificato poi per Giuseppe Maisto di 35 anni da Salerno — e se non volete far scorrere il sangue nella piazza stasera dovete sborsare il milione che dovete al marchese» Mentre il Cariaggi protestava chiedendo di parlare con il Gerini (che aveva raggiunto un poco di popolarità qualche anno addietro sposando l attrice Paola Quattrini) nella piazza è comparso il «nobile» romano I suoi «uomini di fiducia» si sono fatti da parte e tra il discografico ed il Gerini è stato raggiunto l accordo con un assegno di 700 000 lire in cambio del quale il Cariaggi ha ottenuto una regolare ricevuta Dopo lo «show» della moglie il discografico si è presentato alla questura di Napoli ed ha denunciato il fatto

Il marchese Antonio Gerini è stato rintracciato in un albergo di Salerno e portato a Napoli per un confronto con il Cariaggi Ha detto di aver ottenuto soltanto una parte di quello che era il suo credito quindi tutto regolare Dall altra parte il marito di Lara Saint Paul ha confermato la sua denunzia di estorsione anzi ha aggiunto era lui che vantava un credito di 200 000 lire

g. m.



Antonio Gerini

Dopo l'incriminazione di alti funzionari

Anche gli appaltatori sotto accusa per l'Anas

Il pubblico ministero avrebbe chiesto avvisi di reato contro decine di persone
Al centro dell inchiesta le intercettazioni delle telefonate di Frank Coppola

Ritorna alla ribalta dopo la parentesi estiva l inchiesta sullo scandalo ANAS Negli ambienti giudiziari si dice che il sostituto procuratore della Repubblica Franco Plotino ha chiesto o starebbe per chiedere al giudice istruttore Antonio Alibrandi di allargare notevolmente il numero delle persone indiziate di reato o già incriminate Sotto accusa finirebbero tutti i titolari o i rappresentanti delle decine di ditte che hanno partecipato alle aste, indette dall'Azienda autonoma delle strade e che dovessero risultare irregolari

All inizio dell inchiesta che per ora ha portato ad alcune incriminazioni quella del direttore generale Chiatante quelle degli ispettori generali Medardo Macor Franco Salocchi e Giovanni Rissone) e a numerosi avvisi di reato i magistrati inquirenti avevano sostenuto l esistenza del reato di concussione (accusa che si muove al funzionario che pretende somme di denaro o altri beni) Ora invece sembrano decisi a contestare a funzionari e responsabili delle ditte appaltatrici il reato di corruzione Un reato nel quale esiste un parte attiva ed una passiva

Un fatto è certo questa nuova fase dell inchiesta avrà per centro le famose bobine con le intercettazioni eseguite sul telefono di Frank Coppola e di Salongo Molti indizi fanno infatti ritenere che anche in questa vicenda i sia per un verso o per l altro la mano della mafia

---

Arrestati per l'estorsione al dirigente della Tuborg

COPENHAGEN 27

Una coppia che aveva attirato l attenzione della polizia per la quantità di danaro che stava spendendo è stata arrestata stamani in Danimarca e accusata di aver estorto 1 800 000 corone danesi alla fabbrica di birra «Tuborg» dopo averne rapito un dirigente

Un ispettore della polizia danese ha dichiarato che i coniugi Frank Mourtizne di 45 anni e Rita Soerensen di 30) sono stati arrestati mentre dormivano in un albergo Nella camera la polizia ha trovato 750 000 corone e ha dichiarato di aver recuperato una somma pari in un altro luogo

Il rapimento del dirigente della «Tuborg» Viggo Rasmussen è avvenuto il 17 agosto scorso quando un uomo è salito sulla sua automobile costringendolo a girare sotto la minaccia di un fucile e di una siringa per tre ore e mezzo in attesa che a «Tuborg» pagasse la somma richiesta

Muoiono due parenti asfissiati nel pozzo

OTRANTO (Lecce) 27

Due uomini sono morti in un pozzo che stavano svuotando dell acqua asfissiati dalle esalazioni di gas incombusto di un motore agricolo

La disgrazia è accaduta stamani in località «Fantino» ad alcuni chilometri dall abitato L agricoltore Luigi De Donno di 48 anni — sposato e padre di cinque figli — accortosi che il motore si era spento e steso nella cisterna profonda quindici metri ma è morto poco dopo La stessa sorte è toccata al cognato Luigi Rizzo di 21 anni — bersagliere in servizio di leva a Milano ed attualmente ospite della famiglia per una licenza — il quale ritenendo che l De Donno fosse stato colpito da malore aveva cercato di soccorrerlo

A dare l allarme è stata una delle figlie dell uomo una bambina di nove anni I vigili del fuoco di Tricase (Lecce) hanno recuperato i due cadaveri scendendo nel pozzo con autorespiratori

A Riva bancarottiere processo d'appello

MILANO 27

Davanti alla corte d Appello di Milano (presidente Gustavo Simonetti relatore Filippone PM Tommaso Carzeo) è cominciato ieri mattina il processo di secondo grado contro Felice Riva e gli ex amministratori del cotonificio Valle Susa

L interesse attorno a questo processo è fortemente diminuito a causa della latitanza del principale imputato fuggito da anni in Libano e questo disinteresse è stato ben dimostrato dall aula completamente deserta di pubblico

Sul banco degli imputati il piede libero sono i due sindaci del Valle Susa Lantrancondi e Sismondi mentre l unica presenza numerosa è quella degli avvocati

Quando il relatore Filippone ha iniziato la relazione drammatica nell aula si è fatto il vuoto

Per alcune ore e durata la lettura della relazione poi il presidente ha deciso di aggiornare il processo al 9 ottobre prossimo